

Comune di Caponago

Provincia di Milano



REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

in attuazione degli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Art. 1 - Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 - Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili	3
Art. 3 - Riferimenti normativi.....	4
Art. 4 - Disposizioni finali e transitorie.....	4
Scheda n. 1 - Protocollo	5
Scheda n. 2 – Segreteria e Contratti.....	6
Scheda n. 3 – Servizi Demografici.....	8
Scheda n. 4 - Istruzione	10
Scheda n. 5 - Cultura	11
Scheda n. 6 – Servizi Sociali.....	12
Scheda n. 7 - Personale.....	14
Scheda n. 8 - Patrimonio	16
Scheda n. 9 – Polizia Locale	17
Scheda n. 10 - Commercio	19

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Art. 2 - Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le schede, che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 10, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003).

Art. 3 - Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

Art. 4 - Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/03 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono abrogate le norme dei Regolamenti Comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto nel presente Regolamento

Il presente regolamento entra in vigore dopo le pubblicazioni previste dal vigente Statuto Comunale.

Scheda n. 1 - Protocollo

Denominazione del trattamento

Protocollo: Attività inerente la registrazione per ogni documento ricevuto o spedito, effettuata mediante strumentazione informatica e la memorizzazione in un archivio informatico.

Fonte normativa

D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 428; Dir.P.C.M. 28 ottobre 1999 ; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.P.C.M. 31 ottobre 2000; D.M. 14 ottobre 2003; Statuto e Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità finalizzate alla registrazione, alla classificazione, organizzazione, assegnazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle amministrazioni, nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio, mediante attribuzione di numero progressivo di protocollo con l'ausilio sistemi informativi automatizzati;

Tipi di dati trattati

Origine	IXI razziale	IXI etnica		
Convinzioni	IXI religiose,	IXI filosofiche,	IXI d'altro genere	
Convinzioni	IXI politiche,	IXI sindacali		
Stato di salute	IXI patologie attuali	IXI patologie pregresse	IXI terapie in corso	IXI relativi ai familiari del dipendente, anamnesi familiare
Vita sessuale	IXI			
Dati di carattere giudiziario	IXI			

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	IXI interconnessioni e raffronti, diffusione, comunicazioni come di seguito individuate	

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati con altri uffici dell'ente.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alla documentazione ricevuta o spedita dal Comune il trattamento dei dati sensibili si rende necessario per la registrazione nell' archivio informatico e la relativa conservazione di tutti la documentazione contenente dati sensibili e giudiziari riguardante i procedimenti di competenza di tutti i servizi e uffici comunali.

Scheda n. 2 – Segreteria e Contratti

Denominazione del trattamento

Segreteria e Contratti: gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni; attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali; attività riguardante gli istituti di democrazia diretta. Assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e attività di gestione case comunali; Stipula contratti.

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; L. 25.03.1993, n. 81; L. 30.04.1999, n. 120; L. 5.07.1982, n. 441; D.P.R. 16.05.1960, n. 570; L. 19.03.1990 n. 55; L. 14.04.1982, n. 164; L. 31 maggio 1965, n. 575; L. 19.03.1990 n. 55; Leggi regionali, Statuto e Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche. Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici. Attività dirette all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica; Attività inerente il controllo dei requisiti soggettivi per la stipula dei contratti dell'Ente;

Tipi di dati trattati

Origine	IXI razziale	IXI etnica		
Convinzioni	IXI religiose,	IXI filosofiche,	IXI d'altro genere	
Convinzioni	IXI politiche,	IXI sindacali		
Stato di salute	IXI patologie attuali	IXI patologie pregresse	IXI terapie in corso	IXI relativi ai familiari del dipendente, anamnesi familiare
Vita sessuale	IXI			
Dati di carattere giudiziario	IXI			

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	IXI interconnessioni e raffronti, diffusione, comunicazioni come di seguito individuate	

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali;
 - b) amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo
 - c) alla Regione per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi
- Diffusione:
 - a) pubblicazione all'albo pretorio delle deliberazioni in materia di eleggibilità,

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le candidature, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico-sindacale, il comune tratta i dati sanitari dei componenti gli organi istituzionali limitatamente alla verifica della loro partecipazione alle attività dell'ente. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D.l.g. n. 196/2003).

Con riferimento alle attività relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la predisposizione delle graduatorie che per l'assegnazione degli alloggi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 3 – Servizi Demografici

Denominazione del trattamento

Servizi demografici: Anagrafe (gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero -AIRE-); Stato civile (attività di gestione dei registri di stato civile); Elettorale (attività relativa all'elettorato attivo e passivo, attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio, attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari); Leva (attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari); Polizia mortuaria (pratiche cimiteriali, tumulazione, inumazione, cremazione, esumazioni, estumulazioni, trasporto cadaveri).

Fonte normativa

Codice civile (artt. 43-47 / artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); L. 24.12.1954, n. 1228; D.P.R. 30.05.1989, n. 223; L. 27.10.1988, n. 470; D.P.R. 06.09.1989, n. 323; L. 15.5.1997, n. 127; L. 27.12.2001, n. 459; L. 23.10.2003 n. 286; L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 2.04.2003, n. 104; D.P.R. 3.11.2000, n. 396; D.P.R. 10.09.1990, n. 285; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.P.R. 20.03.1967, n. 223; L. 21.03.1990, n. 53; L. 30.04.1999, n. 120; L. 10.04.1951, n. 287; L. 8.07.1998, n. 230; D.P.R. 14.02.1964, n. 237; L. 31.05.1975, n. 191; D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, Statuto e Regolamenti comunali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero; degli atti e dei registri dello stato civile; delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali. Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità. Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari. Attività relative alla leva militare.

Tipi di dati trattati

Origine	IXI razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Convinzioni	IXI religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44) IXI politiche IXI filosofiche IXI d'altro genere
Stato di salute:	IXI patologie attuali IXI patologie pregresse
Vita sessuale:	IXI (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
Dati di carattere giudiziario	IXI

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione:	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

IXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati con altri soggetti pubblici o privati, con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)
 - b) Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del D.P.R. n. 223/1967)
 - c) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)
 - d) all'Istat per attività statistica.
- Diffusione: in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative la documentazione,

viene depositata nella presso l'Ufficio elettorale nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione. Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti; ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario.

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive.

I dati sensibili possono essere trattati anche nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori.

I dati dei componenti del seggio vengono confrontati con le liste elettorali per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute. In parte questi dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Relativamente all'albo giudici popolari viene formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Il procedimento delle operazioni di leva ha inizio con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive.. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Scheda n. 4 - Istruzione

Denominazione del trattamento

Istruzione: Attività relativa alla gestione dei servizi comunali rivolti alle scuole elementari e medie (mensa, aiuti educativi, ecc.); attività di formazione ed attività atte a favorire il diritto allo studio, sussidi e provvidenze economiche.

Fonte normativa

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); leggi regionali, regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico (servizi scolastici), superiore o universitario (borse di studio), sussidi

Tipi di dati trattati

Convinzioni	IXI religiose
Stato di salute	IXI patologie attuali
Dati di carattere giudiziario	IXI

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	IXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito	

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) gestori del servizio mensa
 - b) aiuti educativi e personale specializzato (pedagogista, psicologa) per valutazione dei bisogni e formazione di un piano di aiuto
 - c) circoscrizioni, istituti scolastici (per l'erogazione del servizio) enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
 - d) Regione (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio, rendicontazione, sovvenzioni economiche, contributi, sussidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili per gli alunni necessitanti di aiuto educativo vengono forniti dalle famiglie o dalle strutture pubbliche preposte all'accertamento della sussistenza delle patologie. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi, allergie in atto) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori o particolari stati di salute dell'allievo. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio.

Scheda n. 5 - Cultura

Denominazione del trattamento

Cultura: Gestione biblioteca e servizi culturali

Fonte normativa

D.Lgs. 31.03.1998, n. 112; D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D.Lgs. 22.01.2004, n. 42; L. 155/05; Leggi regionali e Regolamenti Comunali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura

Tipi di dati trattati

Convinzioni	IXI religiose,	IXI filosofiche,	IXI d'altro genere
Convinzioni	IXI politiche,	IXI sindacali	

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione:	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

IXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) intersistema bibliotecario per la fornitura del servizio in base alle disposizioni che regolano l'attività del prestito e della consultazione del materiale bibliotecario
 - b) su richiesta, alle autorità di pubblica sicurezza, in ordine all'utilizzo delle postazioni internet (Legge antiterrorismo)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, al materiale audiovisivo, ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.

Scheda n. 6 – Servizi Sociali

Denominazione del trattamento

Servizi sociali: attività relativa ai bandi per sostegno affitti, all'assistenza domiciliare, ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale. Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, case di cura, Case di riposo, ecc. Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale. Concessione di contributi, per ricoveri in istituti convenzionati. Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ecc.). Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio di trasporto. Prevenzione e sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione). Servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori. Sostegno e promozione della terza età (soggiorni climatici, ecc.). Attività relative alla concessione di benefici economici. Servizi per l'infanzia. Trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.). Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi.

Fonte normativa

Codice civile (artt. 400-413); D.Lgs. 3.05.2000, n. 130; L. 8.11.2000, n. 328; D.P.R. 24.07.1977, n. 616; L. 5.02.1992, n. 104; L. 6.03.1998, n. 40; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; L. 28.08.1997, n. 285; D.P.R. 9.10.1990, n. 309 L. 4.05.1983, n. 184; L. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); L. 13.05.1978, n. 180; L. 23.12.1978, n. 833; L. 6.12.1971, n. 1044;

Leggi regionali e Regolamenti comunali; Piano triennale servizi sociali regionali.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto. Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap. Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci. Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; attività socio-assistenziali. Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare; integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap. Servizi per l'infanzia. Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza. Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale. Interventi di rilievo sanitario.

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	IXI patologie attuali	IXI patologie pregresse	IXI terapie in corso	IXI relativi ai familiari dell'interessato, anamnesi familiare
Origine	IXI razziale	IXI etnica		
Convinzioni	IXI religiose	IXI filosofiche		
Dati di carattere giudiziario	IXI			

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione:	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	IIXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito	

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) agli enti erogatori di provvidenze e benefici economici (sostegno affitti)
 - b) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le

- verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività, per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili);
- c) circoscrizioni, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
- d) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)
- e) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);
- f) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);
- g) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio),enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti);
- h) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);
- i) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge in ordine ai T.S.O /A.S.O.);
- l) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento obbligatorio);
- m) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici economici, in campo sociale, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione che per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Nell'assistenza i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni (anche ai fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività), nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

In relazione al ricovero in istituti o case di cura i dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Per accedere al contributo e/o al ricovero i dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevati dall'erogazione di particolari regimi alimentari.

In relazione all'attività di inserimento scolastico di portatore di handicap i dati vengono forniti dalla famiglia dell'interessato o dall'Istituzione Scolastica, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio.

Le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà : i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

Nelle tossicodipendenze la rilevazione delle condizioni della persona interessata può porre in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso.

Nei trattamenti obbligatori i dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato.

I dati per il rilascio dei permessi per invalidi vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale.

Scheda n. 7 - Personale

Denominazione del trattamento

Personale: gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune; attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa. Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione;

Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626; L. 12.03.1999, n. 68; L. 8.03.2000, n. 53; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.03.2001 n. 165; D.Lgs. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.Lgs. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; L. 24.05.1970, n. 336; L. 5.02.1992, n. 104; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; L. 8.08.1995, n. 335; L. 8.03.1968, n. 152; R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; CCNL; Contratto collettivo decentrato; Leggi regionali; Regolamento comunale in materia di organizzazione uffici e servizi; Regolamenti comunali.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.Lgs. n. 196/2003); Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.Lgs. n. 196/2003). Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.Lgs. n. 196/2003);

Tipi di dati trattati

Origine	IXI razziale IXI etnica
Convinzioni	IXI religiose IXI filosofiche IXI d'altro genere
Convinzioni	IXI politiche IXI sindacali
Stato di salute:	IXI patologie attuali IXI patologie pregresse IXI terapie in corso IXI relativi ai familiari del dipendente
Vita sessuale	IXI (<i>soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso</i>)
Dati di carattere giudiziario	IXI

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione:	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

IXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.*
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
 - b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
 - c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive);
 - d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle

"categorie protette";

e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);

f) enti di appartenenza dei lavoratori nel caso in cui siano comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);

g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);

h) all'ISPELS (ex art. 70 d.Lgs. n. 626/1994)

i) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);

l) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);

m) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della L. n. 335/1995 e della L. n. 152/1968)

m) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria;

n) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

o) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);

p) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della Legge n. 1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione).

I dati vengono altresì acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.l.g. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Scheda n. 8 - Patrimonio

Denominazione del trattamento

Patrimonio: copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Fonte normativa

Codice Civile;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette a risarcire i danni fisici involontariamente cagionati dall'Ente.

Tipi di dati trattati

Stato di salute:	IXI patologie attuali	IXI patologie pregresse	IXI terapie in corso	IXI relativi ai familiari dell'interessato
-------------------------	-----------------------	-------------------------	----------------------	--

Dati di carattere giudiziario	IXI
--------------------------------------	-----

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione:	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

IXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai soggetti per le seguenti finalità:
 - a) alle compagnie assicurative per la gestione dei sinistri attinenti la responsabilità civile dell'ente.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle assicurazioni stipulate dal Comune per la gestione dei sinistri il trattamento dei dati sensibili si rende necessario per il rimborso degli eventuali danni fisici subiti.

Scheda n. 9 – Polizia Locale

Denominazione del trattamento

Polizia locale: Attività relativa all'infortunistica stradale; gestione delle procedure sanzionatorie; attività di polizia annonaria, commerciale; pubblica sicurezza. Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità. Attività di polizia giudiziaria. Attività di polizia amministrativa.

Fonte normativa

D.lgs. 30.04.1992, n. 285; D.P.R. 16.12.1992, n. 495; L. 24.11.1981, n. 689; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); D.Lgs. 31.03.1998, n. 114; D.P.R. 30.4.1999, n. 162; D.P.R. 26.10.2001, n. 430;
D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); L. 28.02.1985, n. 47; D.Lgs. 5.02.1997, n. 22; D.Lgs. 29.10.1999, n. 490; D.P.R. 10.09.1990, n. 285; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); Leggi regionali, Regolamento comunale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa, applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi; attività di polizia amministrativa in riferimento ai servizi di igiene e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo.

Tipi di dati trattati

Stato di salute	IXI patologie attuali	IXI patologie pregresse	IXI terapie in corso	IXI relativi ai familiari dell'interessato
Dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, lett. e) d. Lgs. 196/2003) IXI			

Operazioni eseguite

Raccolta:	IXI presso gli interessati	IXI presso terzi
Elaborazione:	IXI in forma cartacea	IXI con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.	IXI interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusioni come specificato di seguito	

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.Lgs. n. 285/1992);
 - b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge), in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte
 - c) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Nelle procedure sanzionatorie i dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative (Asl, Arpa) o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto attiene la polizia amministrativa i dati posso essere eseguiti in occasione di procedure attinenti ad autorizzazioni di pubblica sicurezza.

Scheda n. 10 - Commercio

Denominazione del trattamento

Commercio: Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato.

Fonte normativa

Codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); D.Lgs. 31.03.1998, n. 114 (commercio); L. 15.01.1992, n. 21 (taxi); L. 29.03.2001, n. 135 (turismo), D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); L. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); D.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); D.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.Lgs. 31.03.1998, n. 114); L. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); L. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); L. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); L. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); leggi regionali, Regolamento comunale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Dati di carattere giudiziario **IXI**

Operazioni eseguite

Raccolta:	<input type="checkbox"/> IXI presso gli interessati	<input type="checkbox"/> IXI presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> IXI in forma cartacea	<input type="checkbox"/> IXI con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

Il presente Regolamento Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 19 dicembre 2005 divenuta esecutiva in data 23 gennaio 2006 .

Dalla Residenza Municipale, 26 gennaio 2006

IL SINDACO
CAVENAGO Dr. Carlo



IL SEGRETARIO COMUNALE
SALPIETRO Dr. Fulvia

Copia del presente Regolamento Comunale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni a partire dal 26 gennaio 2006 al 10 febbraio 2006.

Dalla Residenza Municipale, 13 febbraio 2006



IL SEGRETARIO COMUNALE
SALPIETRO Dr. Fulvia

Il presente Regolamento Comunale è entrato in vigore in data 11 febbraio 2006

Dalla Residenza Municipale, 13 febbraio 2006



IL SEGRETARIO COMUNALE
SALPIETRO Dr. Fulvia